

# CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ESPERIA

www.caiesperia.it



TUTELA AMBIENTE MONTANO. ESCURSIONISMO. ALPINISMO. SCIALPINISMO. ARRAMPICATA. SPELEOLOGIA. SENTIERISTICA. AREA SOCIALE

INTERSEZIONALE CAI CASSINO - ISERNIA - MONTAQUILA - ESPERIA

Domenica, 06 Marzo 2022

ESCURSIONISMO

## Monti Aurunci

Formia - Itri (LT)

### Montagna in Rosa



ORGANIZZAZIONE  
CAI Sezione Esperia

**Prenotazioni (esclusivamente via Email)**  
entro il: 04/03/2022 ore 20.00

Posti disponibili:

**COSTI**  
Per i non soci leggere il regolamento

**RITROVI**

**CASSINO:** - ore 07,45  
Area Varlese

**FORMIA:** - ore 08,30  
Via Olivastro Spaventola

**FORMIA:** - ore 09,00  
Parcheggio Località Acquaviva

**ESCURSIONE**

**Tipologia:** ½ Anello  
**Difficoltà:** E  
**Dislivello (m):** / 441  
**Quota minima (m):** 825  
**Quota massima (m):** 1314  
**Tempi (h):** 5  
**Lunghezza (km):** 6,5  
**Riferimenti Sentieri:** CAI 920-956  
**Mappa:** Carta dei Sentieri nel Parco dei Monti Aurunci

**COSA SERVE**

Abbigliamento a strati da montagna, scarponi (obbligatori) e bastoncini da trekking, giacca a vento e antipioggia, guanti, cappello, eventuale cambio da lasciare in auto, acqua a sufficienza.

**AVVICINAMENTO**

Auto proprie

#### NORME DI COMPORTAMENTO ANTI COVID

- 1) Occorre avere con se prodotti disinfettanti per le mani e i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine) che dovranno essere obbligatoriamente indossate:
  - a) in auto (eccetto se viaggia da soli o gli occupanti sono esclusivamente persone conviventi);
  - b) nell'arco dell'intera giornata (escluso nell'attività di percorrenza del sentiero).
- 2) Nelle auto, a meno che non si tratti di persone conviventi, possono prendere posto al massimo tre persone; il conducente davanti e due passeggeri sul sedile posteriore.
- 3) Durante l'escursione occorre mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 2 (due) metri.
- 4) Divieto categorico di ogni forma di assembramento.
- 5) Obbligo il Green Pass

#### REGOLAMENTO

I tempi di percorrenza sono orientativi e calcolati senza le soste - L'Accompagnatore di escursione si riserva di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche - L'Accompagnatore, per la propria responsabilità, si riserva di escludere dall'escursione le persone (soci e non) che non abbiano preventivamente prenotato e/o non siano adeguatamente attrezzati e/o allenati - I partecipanti sollevano l'Accompagnatore e la Sezione da qualsiasi responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna - Si richiede buona preparazione fisica e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti - I non soci, entro le ore 19,00 del venerdì precedente l'escursione, devono far attivare dal Segretario (recapito in blu a piè pagina) obbligatoriamente l'assicurazione. La stessa può essere attivata versando in contanti la quota di partecipazione pari a € 15,00 al giorno a persona (€ 7,50 quota assicurativa infortuni + 4,05 Soccorso Alpino + € 3,45 contributo di partecipazione) oppure tramite bonifico bancario - IBAN IT10T0200874030000101721690 - inviando copia + modello privacy (scaricabile dal sito) compilato e firmato. Le condizioni di assicurazione sono visionabili nel sito www.cai.it - <https://www.cai.it/associazione-3/assicurazione/>

#### RESPONSABILE COVID e ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

Morano Claudia  
Email: epi.morano@gmail.com

#### INFORMAZIONI

Morano Claudia, Tel. 339 3300377  
Di Russo Antonio, duedierre@libero.it



#### Descrizione

Da Formia, passando per Maranola e imboccando la Via della montagna (Via Redentore) e girando a sinistra al quadrivio della piana di Genghe, si raggiunge un vasto piazzale posto al di sotto della Fonte di Acquaviva a m. 800, dove si parcheggia.

Da qui inizia l'escursione che, raggiunta la fonte, procede a destra sul sentiero CAI n. 956. Il sentiero risale passando dentro una rigogliosa lecceta sino a raggiungere il monte Mesole (m. 1000 ca)

Dal monte Mesole si prosegue verso Nord ovest, verso ampie doline, fino a raggiungere il c.d. Fosso di Fabio (m. 1100) con l'antro della grotta omonima. Da qui, proseguendo, si raggiunge la sella di monte Ruazzo (m. 1200), percorrendo un bosco misto dove il faggio si sostituisce al leccio. Dalla sella del monte Ruazzo, con un deciso balzo lungo la cresta nord si raggiunge la cima m. 1314 che offre un panorama a 360 gradi: dal Golfo di Gaeta e le isole ponziane, al Golfo di Napoli con le sue Isole, fino ai monti dell'Abruzzo.

Si ridiscende per il versante sud del monte Ruazzo verso la valle di Sciro fino ad incocciare un'antico sentiero di pastori che costeggia ad est il m. Ruazzo, fino ad intersecare il sentiero 956 sul monte Mesole a da qui raggiungere la fonte di Acquaviva, dove faremo un brindisi tutti insieme.

In occasione dell'iniziativa "Montagna in Rosa", vogliamo dedicare questa giornata al ricordo di donne eroiche di montagna, che hanno avuto un ruolo importantissimo nella I guerra mondiale e che hanno contribuito, fino all'estremo sacrificio alla vittoria finale.

Parliamo delle portatrici carsiche, giovani donne volontarie che con le gerle sulle spalle e ai piedi le scarpets (scarponcini di pezza), portavano ai soldati impegnati in combattimento sui monti della Carnia, viveri, medicinali, posta ed anche armi e munizioni, oltre ad un sorriso e ad una parola di conforto. Molte di queste eroine dimenticate dalla storia sono state uccise dai cecchini dell'esercito austriaco.



Infine, ripercorrendo i vissuti di donne delle nostre montagne, intitoliamo questa giornata anche a tutte quelle Ombre Silenziose, sempre nascoste, ma colonne portanti della vita degli Aurunci, da sempre in prima linea in un mondo spesso duro, dove la fatica e dedizione hanno reso possibile la storia di pastori, boscaioli, briganti e carbonai.